



Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio - UPD

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000) e, in particolare, l'art. 26, comma 3;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e s.m.i.;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art. 1, commi 449 e 450;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (Codice degli appalti);

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 28 dicembre 2017, recante "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020" ed, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 31 gennaio 2018, n. 9, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2018 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n.57, "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali";

VISTO il D.P.C.M. 1 giugno 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 27/07/2017 al foglio n. 1737, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari per il periodo 01/06/2017-31/05/2020;

VISTO il D.M. 6 dicembre 2017 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali, registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2017, n. 2419, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 20 del 25 gennaio 2018;

DATO ATTO che in data 15 settembre 2018 scadrà la proroga del servizio di erogazione di cibi e bevande a mezzo distributori automatici, in favore del precedente concessionario, adottata con D.D.G 16 marzo 2018, al fine di assicurare l'esecuzione del servizio senza soluzione di continuità presso tutte le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, site in Roma, via Flavia n. 6, via Fornovo n. 8 e via Vittorio Veneto n. 56;

VERIFICATO che il servizio in oggetto non è acquisibile attraverso le Convenzioni Consip o tramite il Mercato elettronico della pubblica amministrazione;

RITENUTO, pertanto, di dover attivare un'autonoma procedura per l'affidamento in concessione del suindicato servizio di erogazione di cibi e di bevande calde e fredde a mezzo di distributori automatici allocati presso tutte le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, site in Roma, via Flavia n. 6, via Fornovo n. 8 e via Vittorio Veneto n. 56;

VISTO l'art. 164, comma 2, del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i, secondo cui: *“Alle procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nella parte I e nella parte II, del presente codice, relativamente ai principi generali, alle esclusioni, alle modalità e alle procedure di affidamento, alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi, ai requisiti generali e speciali e ai motivi di esclusione, ai criteri di aggiudicazione, alle modalità di comunicazione ai candidati e agli offerenti, ai requisiti di qualificazione degli operatori economici, ai termini di ricezione delle domande di partecipazione alla concessione e delle offerte, alle modalità di esecuzione”*

DATO ATTO che l'Amministrazione ha proceduto all'acquisizione del fatturato generato dalla gestione del servizio mediante richiesta alla IVS Italia S.p.A., contraente uscente, e che il fatturato annuale è pari ad € 65.599,00;

CONSIDERATO che la scrivente Amministrazione intende procedere all'acquisizione del servizio di erogazione di cibi e bevande fredde, a mezzo n. 32 distributori automatici dislocati nelle sedi ministeriali, per 24 mesi e che, pertanto, il valore stimato della concessione, ai sensi dell'art. 167 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, è pari ad € 131.198,00;

RITENUTO di stabilire che l'aggiudicatario dovrà continuare il servizio alle condizioni convenute per ulteriori 60 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del contratto, ove non sarà stato possibile espletare in tempo le procedure per pervenire ad un nuovo affidamento;

TENUTO CONTO che nel caso di specie non vi sono oneri per l'Amministrazione, eccezion fatta per i costi del consumo di energia elettrica e occupazione di spazio da parte del concessionario, per i quali è opportuno prevedere da parte del concessionario medesimo l'onere del pagamento di un prezzo stimato, in misura pari ad un canone annuo di € 8.500,00 che il concessionario dovrà corrispondere al Ministero. Il concessionario sarà inoltre tenuto a versare per il solo immobile demaniale di Via Vittorio Veneto, n. 56 un ulteriore canone annuo pari ad € 900,00 (euro novecento/00) per n. 3 macchinari, stabilito dall'Agenzia del Demanio-Direzione Roma Capitale- con nota prot. n. 2018/6873/DRC-ST1 del 24 luglio 2018. Tale canone dovrà essere corrisposto dal concessionario direttamente all'Agenzia del Demanio;

TENUTO CONTO che i costi della sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziale sono stati quantificati in € 131,00 (euro centotrentuno/00);

ATTESO che per la procedura in questione occorre rispettare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

DATO ATTO che la scrivente Amministrazione, diversamente da quanto statuito con la D.D.G. 16 marzo 2018, ha ravvisato l'opportunità di avviare il procedimento di scelta del nuovo contraente a cui affidare in concessione il servizio di somministrazione di bevande calde e fredde a mezzo distributori automatici, per 24 mesi, mediante procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i, previa pubblicazione di un avviso esplorativo finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione degli operatori economici, in modo non vincolante per l'Amministrazione e successive lettere di invito indirizzate a coloro che hanno manifestato interesse;

DATO ATTO che l'Amministrazione, nel rispetto del principio di concorrenza, intende invitare l'attuale concessionario, la IVS Italia S.p.A., che ha espletato a regola d'arte il servizio, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

RITENUTO di dover stabilire sin d'ora che l'Amministrazione, laddove abbiano validamente partecipato alla manifestazione di interesse più di 20 operatori, procederà al sorteggio, in seduta pubblica, di 10 operatori, cui inviare successivamente l'invito a partecipare alla procedura negoziata; viceversa, qualora le richieste di partecipazione dovessero risultare in numero inferiore a 5, l'Amministrazione procederà ad invitare alla procedura negoziata almeno n. 5 concorrenti, integrando le domande pervenute con il nominativo di altri operatori economici del settore;

RITENUTO di adottare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i;

DECRETA

- di avviare, per la scelta del contraente a cui affidare in concessione il servizio di erogazione di cibi e bevande, calde e fredde, a mezzo di n.32 distributori automatici allocati presso tutte le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, site in Roma, via Flavia n. 6, via Fornovo n. 8 e via Vittorio Veneto n. 56, la procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i , previa pubblicazione di un avviso esplorativo finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione degli operatori economici, in modo non vincolante per l'Amministrazione e successive lettere di invito indirizzate tutti coloro che hanno manifestato interesse, incluso, per il rispetto del principio di concorrenza, l'attuale concessionario che ha espletato a regola d'arte il servizio, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;
 - di prevedere che gli operatori economici invitati devono essere in possesso dei requisiti soggettivi e professionali di cui agli articoli 80 e 83 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, devono essere altresì in possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa, devono aver operato nella distribuzione automatica di generi alimentari ed aver svolto, nel triennio 2015-2016-2017, servizi con almeno n. 30 distributori;
 - di adottare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i;
 - di approvare lo schema di avviso esplorativo e del relativo modello di istanza di partecipazione, allegati alla presente determina;
 - di nominare la dr.ssa Maria Pisciotta, dirigente della Direzione generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – UPD, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della presente procedura;
 - di disporre la pubblicazione del presente atto e dell'avviso esplorativo sul profilo del committente: www.lavoro.gov.it , sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti.
- Nel caso in cui abbiano validamente partecipato alla manifestazione di interesse più di 20 operatori, l'Amministrazione procederà al sorteggio, in seduta pubblica, di 10 operatori, cui inviare successivamente l'invito a partecipare alla procedura negoziata. Viceversa, qualora le richieste di partecipazione dovessero risultare in numero inferiore a 5, l'Amministrazione procederà ad invitare alla procedura negoziata almeno n. 5 concorrenti, integrando le domande pervenute con il nominativo di altri operatori economici del settore.
- La concessione in oggetto avrà la durata di 24 mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto. L'aggiudicatario dovrà continuare il servizio alle condizioni convenute per ulteriori 60 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del contratto, ove non sia stato possibile espletare in tempo le procedure per pervenire ad un nuovo affidamento.

II DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Stefania Cresti

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"